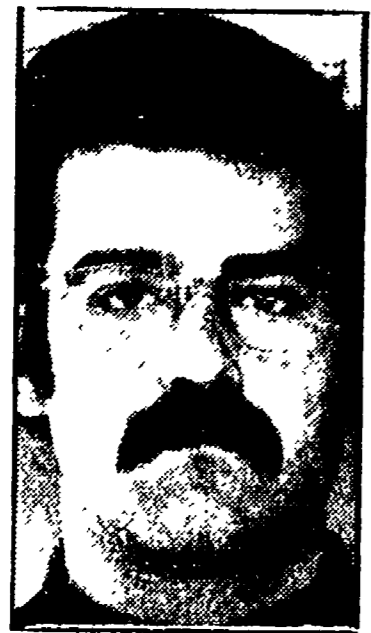


«Vite parallele» di due fratelli a Napoli

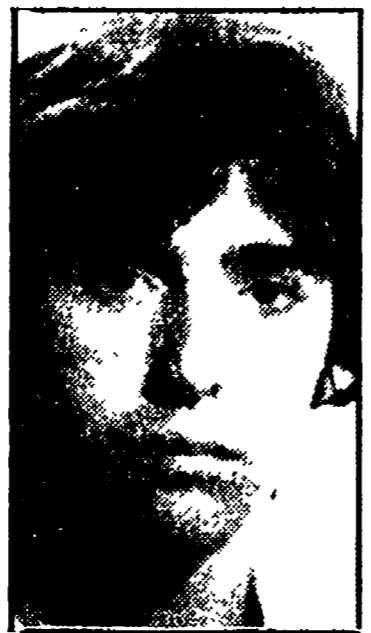
Dai Nap allo squadrismo

Dalla nostra redazione

NAPOLI — Ci aveva colpito il fatto che uno dei misini arrestati durante le scorrerie teppistiche a Napoli...



Carlo Ruggiero



Maurizio Ruggiero

Ma il caso dei due fratelli napoletani, fin dalle prime battute della nostra ricerca si è rivelato assai diverso da quello romano...

Le pochi mesi dopo doveva aderire l'aggressore, Maurizio Ruggiero. Costui in questi giorni viene definito un "elemento assai scaltro"...

giamento e radunata sediziosa; il 22 novembre del '76 è denunciato perché la polizia lo ritiene appartenente alla banda che, alla vigilia del processo Nap, assaltò il circolo della stampa...

Maurizio e Carlo Ruggiero sono figli di un commerciante di vini che mantiene la famiglia in condizioni che possono definirsi discrete...

Suo fratello Carlo, 23 anni, ha un curriculum "parallelo" che ha cominciato col frequentare piazza Medaglia d'Oro...

Eleonora Puntillo

Ventenne, fanatico delle armi, evaso un anno fa

Preso il fascista che rapinava con le bombe

Scovato a Milano dalla polizia di Parma dove aveva assaltato una banca - Uccise un appuntato a Terni

Dal nostro corrispondente

PARMA — Marco Sartorelli, 21 anni, undici mandati di cattura per rapine e per omicidio, fascista: questa la «scheda» dell'evaso catturato da polizia e carabinieri di Parma a Milano...

Poche ore prima gli agenti avevano arrestato un altro suo complice, Franco Chetta, di 19 anni, originario di Lecce...

Sartorelli, giovane ma con un nome già « famoso », era evaso dal carcere di Treviso insieme ad altri dodici detenuti un anno fa...

polizia, Cesare Mazziari, di 47 anni, che morì dopo qualche giorno. Il 6 novembre a Forlì cercò di liberare un amico detenuto, Francesco Juzzolini. Entrò in carcere durante la visita dei parenti e puntò la pistola contro le guardie carcerarie...

mi. L'altro giorno, a Parma, ha usato anche una bomba a mano. Per evitare che i carabinieri gli sparassero, ha bloccato un ragazzo che passava in bicicletta e si è fatto scudo del suo corpo. Nel suo appartamento di Milano sono state trovate quattro pistole, un fucile a canna mozza, un mitra, di fabbricazione americana...

Jenner Meletti

Tragedia nel centro di Torino

Col forno a gas scaldavano la soffitta: 2 morti

Erano ragazzi - Un altro è in gravissime condizioni - Uno lavorava a una radio privata

TORINO — Tragedia durante la notte in una soffitta di via Garibaldi 10, nel centro storico. Due giovani sono morti per asfissia, un terzo è in coma. Avevano freddo e per riscaldarsi erano ricorsi alla fiamma di un forno, che lentamente ha bruciato tutto l'ossigeno del locale...

cucina: un materasso sul pavimento, Cavalebbi rinchiuso nel suo sacco a pelo. Di Girolamo e Craverò si erano coperti con fogli di giornali, una giacca e alcuni stracci. Era nevicato tutto il pomeriggio, nella notte la temperatura era scesa sotto lo zero...

Poteva essere una strage

Ordigno esplosivo a Trieste contro un corteo di giovani

Attentati anche in molti altri centri del paese - Incendiata sede dc di Potenza

TRIESTE — Criminale reazione fascista a Trieste dopo la chiusura del corteo di via Padua da parte della polizia. Ieri mattina un gruppo di squadristi ha scagliato una grossa bomba a mano (mucchiola, contenente anche chiodi e viti) nei centralissimi portici di Chiozza...

L'attentato è stato rivendicato da «Ronde proletaria». BOLZANO — Un attentato è stato compiuto a tarda ora da sconosciuti contro l'automobile di un sindacalista della Cisl, parcheggiata nei pressi della sezione del Msi di via Aosta a Bolzano...

Potenza — «Con questa azione abbiamo inteso punire il nemico principale della Basilicata», questo il messaggio giunto telefonicamente alla sede Rai per la Basilicata che ha rivendicato l'attentato al comitato provinciale della Democrazia cristiana di Potenza...

MODENA — Un attentato incendiario è stato compiuto da ignoti che si sono definiti « estremisti operai combattenti per la lotta armata ». Che hanno preso di mira il salone di vendita di auto Carveval di Modena. Dopo aver coperto con liquido incendiario due furtivi Volkswagen, hanno appiccato il fuoco che ha distrutto entrambi gli automezzi...

CAGLIARI — Quattro bottiglie incendiarie sono state lanciate la notte scorsa contro il balcone dell'edificio che ospita la caserma dei carabinieri di via S. Maria, nel quartiere periferico di Sant'Andrea a Cagliari. Tre delle bottiglie sono esplose, ma non hanno provocato danni...

Palermo — Due bottiglie incendiarie, che esplodendo hanno infranto una vetrata, sono state tirate poco prima delle 20 di ieri contro una delle porte d'ingresso del palazzo di giustizia di Palermo. A tirare le bottiglie, secondo le prime testimonianze, sarebbe stato un giovane, che per qualche minuto ha passeggiato davanti all'edificio...

Migliora il tecnico Fiat

Le BR: c'è stato errore di persona «ma verrà il turno del fratello»

Un volontario rivendica il fermento e minaccia altri attentati a Torino

Dalla nostra redazione

TORINO — Un po' in ritardo sui tempi tradizionali, ma decisamente consueto nei toni, è comparso ieri a Torino, il volantino delle Brigate rosse, nel quale si rivendica il fermento di Gustavo Ghiretto. In due cartelle ciclostilate, sormontate dalla solita stella a cinque punte, le Br rispondono la loro visione della crisi, e gli ormai consueti attacchi allo stato, ai partiti, al sindacato...

Indubbiamente questo importante episodio nasce anche dalla imponente mobilitazione operaia dopo l'attentato a Carlo Casalegno. Nello scorso mese di novembre, in un'assemblea di massa di fabbriche, alle quali si è affiancata la raccolta di firme, in ogni reparto, per l'appello contro il terrorismo (diecimila in pochi giorni)...

Marina Cassi



La neve blocca il traffico al Nord

Tutti gli aeroporti chiusi, Milano e Torino sotto venti centimetri di neve. Per il pericolo di valanghe sono stati chiusi i passi dolomitici del Pordoi, del Gardena, del Campo Tencia, del Falzarego, di Tre Croci, del Tonale e della Mendola. Sempre per il pericolo di slavine è stato fatto sgomberare ieri mattina l'abitato di Foppolo, stazione scistifica dell'alta valle Brembana...

Per il pericolo di valanghe sono stati chiusi i passi dolomitici del Pordoi, del Gardena, del Campo Tencia, del Falzarego, di Tre Croci, del Tonale e della Mendola. Sempre per il pericolo di slavine è stato fatto sgomberare ieri mattina l'abitato di Foppolo, stazione scistifica dell'alta valle Brembana...

La polemica tuttavia si rinnova ora anche in Italia, in termini, per così dire «assoluti». Tuttavia non pare avere molto presa, al di fuori degli esperti, e del diritto, il contrario, un interesse addirittura morboso. Nulla di tutto questo: il processo è stato rinviato d'un giorno sempre che il presidente Barbara decida a comporre il collegio dei giudici popolari...

Quello che poi risulta essere effettivamente un ufficiale, chiese ai tre giovani i tesserini di riconoscimento che essi si rifiutarono di mostrare. A questo punto l'ufficiale ottenne l'intervento dei carabinieri, che in malo modo fecero allontanare i tre soldati — che intanto aveva ottenuto alle formalità di riconoscimento — dalla festa dell'Unità...

E ENZO FONTANA CHE UCCISE UN POLIZIOTTO DELLA STRADALE

Il brigatista revoca i difensori

Il terrorista ha seguito il consueto canovaccio dell'organizzazione clandestina

Dalla nostra redazione

MILANO — Perfettamente in linea con le «indicazioni» dettate, proprio a Milano, da Renato Curcio, tese a rifiutare ad ogni costo il diritto di giudizio da parte dello stato nei confronti di membri del «partito armato», il processo ai due brigatisti Enzo Fontana e Antonio Muscovich è stato temporaneamente fermato per la revoca dei propri avvocati di fiducia da parte di uno dei due imputati...

sivo di armi, il secondo per associazione a banda armata. Fuori dalla «gabbia», ma imputata nello stesso processo, per concorso in porto d'armi, anche Renata Chieri, la giovane donna che la sera della criminale sparatoria, il 19 febbraio dello scorso anno, era a bordo dell'auto con il Fontana, alla periferia di Settimo Milanese, quando fu fermato per controllo da una pattuglia della stradale...

Presidente: «Fontana, il copione è piuttosto frustata, non serve a nessuno che lei assuma questi atteggiamenti». La frase, che avrebbe voluto essere «accomodante», solo un invito al buon senso, è stata però intesa diversamente dagli uomini della scorta che, sorprendendo lo stesso dottor Cusumano, hanno provveduto ad allontanare l'imputato...

La prevedibile manovra è comunque servita solo ad aggiornare la seduta al 17 gennaio prossimo. Angelo Meconi



Enzo Fontana

RINVIATO IL PROCESSO TARASSO A TORINO

Lobotomia: un caso senza giurati

Solo due giudici popolari su quattordici si sono presentati - Come nel film di Cayatte

TORINO — Rinviato per mancanza di giurati il processo che sta suscitando tante polemiche a Torino e fuori: imputato, davanti alla Corte d'Assise è un uomo di cinquantadue anni, Giugiope Tarasso, accusato di omicidio volontario (uccise una donna), ma ora, secondo una perizia, totalmente infermo di mente, dopo l'asportazione di un lobo del cervello. Ha subito l'operazione perché, dopo aver ucciso la sua amante, si sparò alla testa; so pravvisse, ma a prezzo della terribile mutilazione che è detta appunto «lobotomia»...

1952, il regista francese André Cayatte girò un film, rimasto famoso: «Siamo tutti assassini». Era un film con la pena di morte, tuttora in vigore in Francia, e terminava appunto con il ghilotinamento dello sventurato che aveva subito la «lobotomia», ma che era stato ugualmente condannato alla massima pena. In termini certo molto meno avvincenti, il problema della pena da erogare a un individuo lobotomizzato si presenta tuttavia per la prima volta nel nostro paese. È il nostro codice non lo prevede, anche se — occorre aggiungere, e non è poco — non prevede nemmeno la pena di morte. La tesi di Cayatte era incisiva proprio perché si trattava appunto di far risultare la totale aberrazione della ghigliottina: la questione di una pena diversa non era neppure sollevata, in quel film che fece epoca...

A lunedì le estrazioni del lotto

Incassato ieri il miliardo vinto al Toto

ROMA — È stata presentata all'incasso la scheda vincente del concorso N. 19 del 31 dicembre 1977. Ieri il servizio del Totocalcio ha disposto il pagamento della somma di lire 1.185.173.340, relativa alla vincita conseguita...